

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DIFESA COMMERCIALE PASSIVA (azioni di Paesi terzi vs UE/Italia) – AUSTRALIA: avvio indagini AD /AS conserve a base di pomodoro / Italia

scritto da Monica De Carluccio | Ottobre 18, 2024

Segnaliamo la nota trasmessa dall'Ufficio Difesa Commerciale Passiva del Ministero Affari Esteri (DGUE – Uff. X) in relazione a misure e procedimenti attivati dall'Australia nei confronti delle produzioni/esportazioni Italiane sulle conserve a base di pomodoro:

AUSTRALIA – l'*Anti-Dumping Commission* australiana ha avviato un procedimento antidumping e antisussidi su pomodoro trasformato e **conserve a base di pomodoro** dall'**Italia**. L'istanza di apertura del procedimento è stata depositata dall'industria locale ("*SPC Operations Pty Ltd*") e si riferisce al periodo di indagine 01.10.2023 – 30.09.2024.

Le parti interessate a partecipare al procedimento dovranno compilare il relativo modulo ("**Preliminary Information Request – PIR**") e presentarlo **entro il 29 ottobre** prossimo.

Per ulteriori dettagli sulle tempistiche e tutta la documentazione di riferimento è possibile consultare il [link](#) della pagina informativa dedicata alla procedura, dove è altresì possibile recuperare ogni contatto utile al riguardo.

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Ottobre 18, 2024



<https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2024/10/selezione-articoli-18-ott-2024.pdf>

Economia in crescita

scritto da datiweb | Ottobre 18, 2024

[selezione articoli 18 ott 2024 1](#)

Alta velocità ancora dubbi sulla nuova stazione

scritto da datiweb | Ottobre 18, 2024

[selezione articoli 18 ott 2024 4](#)

Otto imprese su dieci confermano investimenti sull'innovazione

scritto da datiweb | Ottobre 18, 2024
[selezione articoli 18 ott 2024 14](#)

Web Tax, con l'addio alle soglie imposta anche sulle Pmi digitali

scritto da datiweb | Ottobre 18, 2024
[selezione articoli 18 ott 2024 18](#)

Bce taglia ancora i tassi

scritto da datiweb | Ottobre 18, 2024
[selezione articoli 18 ott 2024 20](#)

LAVORO | Sciopero nazionale della componentistica auto non metalmeccanica 25 ottobre 2024: adesione Filctem – Cgil, Femca – Cisl e Uiltec – Uil della provincia di Salerno

scritto da Francesco Cotini | Ottobre 18, 2024

Come noto, FILCTEM – CGIL, FEMCA – CISL E UILTEC – UIL Nazionali hanno proclamato uno sciopero nazionale per venerdì 25 ottobre 2024 con le seguenti motivazioni:

In Italia le lavoratrici e i lavoratori della componentistica non metalmeccanica legata alla filiera industriale a cui vengono applicati contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti a Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil sono 45.000. La gravissima crisi che sta colpendo il settore, a partire dalle aziende che lavorano prevalentemente per Stellantis, che sta chiedendo alla prima fascia di fornitori di delocalizzare le produzioni in Marocco e Tunisia, dopo che già negli anni scorsi sono stati progressivamente spostati volumi nell'est Europa, ha generato un altissimo livello di preoccupazione.

Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec-Uil chiedono soluzioni concrete e di prospettiva per le migliaia di lavoratrici e lavoratori, che vivono già oggi con un basso reddito a causa di un utilizzo massiccio di ammortizzatori sociali, in molti casi in esaurimento, licenziamenti e una enorme incertezza per il proprio futuro occupazionale e familiare.

L'astensione avrà durata pari all'intera giornata lavorativa

per tutte le lavoratrici e i lavoratori.

Durante lo sciopero verranno comunque garantite le prestazioni necessarie per la sicurezza, il presidio degli impianti e delle utenze costituzionalmente garantite, attraverso l'esenzione dallo sciopero di tutti i lavoratori definiti contrattualmente e attraverso gli accordi relativi all'assetto degli impianti in vigore, nel pieno rispetto della legge 146/90 e 83/2000 e relativi accordi e/o prassi in atto con le aziende del settore.

Le Segreterie di FILCTEM Salerno, FEMCA Salerno e UILTEC Salerno – con comunicazione dello scorso 16 ottobre – rendono nota l'adesione allo sciopero del prossimo 25 ottobre.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SOSTENIBILITA' | SACE: CORSO EXECUTIVE PROGRAM IN SUSTAINABILITY

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 18, 2024

SACE Academy, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ed il suo Istituto di Management, organizza il Corso Executive in Sustainability, progettato per guidare le imprese, in particolare le PMI, verso una trasformazione sostenibile attraverso la conoscenza delle sfide finanziarie e delle opportunità legate al Green Deal dell'Unione Europea.

SACE offre, ad un massimo di 50 aziende con sede in Italia, senza preclusione settoriale, la partecipazione gratuita al corso.

Possono candidarsi figure aziendali, manageriali e non, di Piccole e Medie Imprese direttamente coinvolte nei processi di trasformazione del loro modello di business in chiave di sostenibilità ambientale.

Informazioni chiave:

- Il corso è gratuito e a numero chiuso (massimo 50 imprese)
- **Deadline:** la deadline d'iscrizione è fissata **entro e non oltre le ore 24:00 del 17 ottobre 2024.**
- **Modalità di selezione:** verrà applicato il criterio "*first come, first served*". In caso di raggiungimento del massimo numero di partecipanti (50) o in mancanza dei requisiti di ammissione, la candidatura potrebbe essere rigettata
- Potrà partecipare un solo rappresentante per azienda (Dipendente con contratto a tempo indeterminato).
- È in ogni caso esclusa la partecipazione di consulenti.
- SACE sostiene tutti i costi relativi alla didattica ma non sono inclusi i costi vivi (es. eventuali costi di trasferta, vitto e alloggio).

Gli obiettivi del corso e le attività formative sono volte allo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Approfondire il contesto normativo europeo e nazionale in tema di sostenibilità in ambito business;
2. Padroneggiare la Tassonomia UE e le forme di reporting non finanziario;
3. Conoscere le forme di Green Financing e i nuovi modelli aziendali per un business sostenibile;
4. Analizzare a livello di filiera la sostenibilità ambientale ed il suo impatto sociale, comprendendo le

forme di misurazione, monitoraggio e rendicontazione delle performance in merito.

Il Corso è strutturato in **7 moduli di lezione frontale per un totale di 50h** in presenza e online, che si terranno nelle giornate di venerdì e sabato e secondo la seguente ipotesi di calendario:

- **25-26 Ott. | Modulo 1: Il contesto europeo e nazionale in termini di policy e normative specifiche – Pisa**
- **8 Nov. | Modulo 2: Reporting non finanziario- online**
- **29-30 Nov. | Modulo 3: Supply Chain, misurazione della circolarità e LCA – Pisa**
- **6 Dic. | Modulo 4: Esercitazione sulla misurazione della circolarità e LCA – online**
- **16 Gen. | Modulo 5: Finanziamenti Green e approccio SACE – Roma**
- **24 Gen. | Modulo 6: Business Model Organization – online**
- **7-8 Feb. | Modulo 7: Organization & Financing**

Alla fine del corso, le PMI riceveranno una certificazione riconosciuta da SACE e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Per i dettagli sui moduli didattici e sul calendario, occorre consultare la brochure allegata.

[2024_corso_executive_sustainability_brochure_presentazione_sace-sant'anna](#)

Per ulteriori informazioni: education@sace.it

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile, 089.200842(m.zappile@confindustria.sa.it))

AGEVOLAZIONI | Credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI del 2024. INVIO domande dal 1° ottobre 2024 al 31 marzo 2025

scritto da Marcella Villano | Ottobre 18, 2024

In riferimento alla nostra news sulla proroga del credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione in Borsa delle PMI, informiamo che sono state pubblicate le istruzioni per la presentazione delle istanze.

Per le quotazioni avvenute nell'anno 2024 (con riferimento ai costi di consulenza sostenuti sino al 31 dicembre 2024) è possibile presentare le domande, utilizzando la modulistica disponibile al link

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/credito-d-imposta-per-le-spesse-di-consulenza-relative-alla-quotazione-delle-pmi>, a partire dal 1° ottobre 2024 sino al 31 marzo 2025.

Ricordiamo che il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 (cosiddetto "DL Proroghe"), così come convertito dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 febbraio us, tra le misure introdotte, ha previsto la proroga al 31 dicembre 2024 del credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione.

Per la misura sono stati stanziati, oltre ai 10 milioni per ciascuno degli anni 2023 e 2024 già previsti dalla Legge di Bilancio 2018, altri 6 milioni per il 2025.

Il credito d'imposta è pari al **50% delle spese di consulenza sostenute per la quotazione**, sotto elencate, fino ad un massimo di 500.000 euro:

- attività realizzate in vista dell'inizio del processo di quotazione e ad esso finalizzate;
- attività svolte durante la fase di ammissione alla quotazione, e finalizzate ad attestare l'idoneità della società all'ammissione e alla successiva permanenza sul mercato;
- attività necessarie per collocare presso gli investitori le azioni;
- attività finalizzate a supportare la società emittente nella revisione delle informazioni finanziarie storiche o prospettiche;
- assistenza della società emittente nella redazione del documento di ammissione e del prospetto o dei documenti utilizzati per il collocamento presso investitori qualificati, o per la produzione di ricerche;
- attività riguardanti questioni legali e fiscali inerenti alla procedura di quotazione;
- attività di comunicazione necessarie a offrire la massima visibilità della società, a divulgare l'investment case, tramite interviste, comunicati stampa, eventi e presentazioni alla comunità finanziaria.

**Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)**